



ECUADOR

e le isole Galapagos

7 - 19 SETTEMBRE 2019

L'Ecuador è un piccolo Stato situato sulla linea dell'equatore dai molteplici aspetti perché vanta una concentrazione di meraviglie naturali e culturali come pochi paesi al mondo. Questo itinerario consente di attraversare i paesaggi spettacolari degli altopiani centrali: vette innevate, laghi cristallini, lussureggianti parchi nazionali e selvaggi paesaggi andini, scoprendo città con splendide architetture coloniali, tipici villaggi andini e pittoreschi paesi famosi per i mercati artigianali. Inoltre si prosegue con l'escursione alle Isole Galápagos, conosciute tra i primi esploratori come "le Isole Incantate" che hanno mantenuto intatto tutto il loro fascino. Un Paese consigliato agli amanti della natura ma anche a chi vuole scoprire gli aspetti autentici di un popolo tenace e fiero delle proprie tradizioni.

1°) Sabato, 7 SETTEMBRE 2019: VIGEVANO - MILANO - MADRID - QUITO (mt. 2.850 slm.)

Di buon mattino partenza da Vigevano con pullman privato per l'aeroporto di Milano. Disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo Iberia per Madrid. All'arrivo coincidenza e proseguimento con volo intercontinentale Iberia per Quito in Ecuador. Pasti e rinfreschi a bordo. All'arrivo (previsto per le 18h15, ora locale) trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate, tempo a disposizione per il relax; *cena libera* e pernottamento in hotel.

2°) Domenica, 8 SETTEMBRE 2019: QUITO (mt. 2.850 slm.)

Prima colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita della splendida città di Quito, la capitale dell'Ecuador fondata nel 1534, adagiata in una valle andina sulle pendici orientali del vulcano Pichincha, centro culturale e politico del paese, una fusione coinvolgente di culture, popoli indigeni e costumi popolari. Visita del suo centro storico dichiarato patrimonio Unesco nel 1978 in quanto considerato il centro storico meglio conservato di tutta l'America Latina, dove sono custoditi straordinari esempi del barocco caratteristico della scuola Quitena, come il Monastero di San Francesco, la Chiesa de la Compañía e il Collegio dei Gesuiti. Pranzo in ristorante. Visita ai principali monumenti: la Piazza dell'Indipendenza, la Cattedrale, il museo del Alabado, la Capilla de Hombre e passeggiata nel centro coloniale tra le sue caratteristiche strade e piazze, che ospita 40 chiese e cappelle, 16 convitti e monasteri con chiostrini, 12 sale capitolari, 12 musei e innumerevoli cortili di straordinaria bellezza. Cena in hotel o ristorante e pernottamento in hotel.

3°) Lunedì, 9 SETTEMBRE 2019: QUITO - OTAVALO (mt. 2.500 slm.) - QUITO

Prima colazione in hotel. In mattinata partenza in direzione nord lungo la Panamericana per San Antonio de Pichincha (26 km, 30'), dove passa la linea equatoriale detta Metà del Mondo, la "Mitad del Mundo", dove una spedizione geodesica francese stabilì nel XVIII sec. la latitudine 0°0'00". Proseguimento per la città di Otavalo, circondata dalle cime dei vulcani Imbabura (4.630 mt.), Cotacachi (4.944 mt.) e Mojanda (4.263 mt.). La popolazione è composta prevalentemente da indigeni Otavaleños, che portano cappelli di feltro scuro e ponci blu, colorate coperte di lana e le cui donne portano lunghe trecce nere. Sosta pranzo in ristorante e visita del centro cittadino e del tipico mercato dove sono esposti molti prodotti dell'artigianato locale, tra cui ponchos, scialli, coperte, arazzi, cinture di tessuto, cappelli, borse e molto altro ed è considerato il più grande mercato del Sudamerica. Al termine rientro a Quito per la cena in hotel o ristorante e pernottamento.

Metà del Mondo. A San Antonio de Pichincha, 26 km. da Quito, passa la linea dell'equatore ed un monumento costruito prima che le moderne tecnologie basate sui satelliti GPS la spostassero 240 m più a nord, ne marca la locazione. Alla Metà del Mondo è in costruzione la sede generale dell'UNASUR, Unión de Naciones Suramericana, la comunità politica ed economica costituita il 23 maggio 2008 con il trattato di Brasilia e di cui fanno parte tutti i paesi sovrani dell'America Meridionale.

4°) Martedì, 10 SETTEMBRE 2019: QUITO - PARCO COTOPAXI - SALCEDO (mt. 2.650 slm.)

Prima colazione in hotel. Partenza verso sud, lungo il tratto di Panamericana in direzione della regione del vulcano Cotopaxi, lungo la celebre Avenida de los Volcanes, la valle dei vulcani, che fu così battezzata dall'esploratore tedesco Alexander Von Humbolt nel 1812, per via delle impressionanti cime che ne caratterizzano il panorama. Sosta per la visita nel parco Nazionale di Cotopaxi, uno dei parchi più visitati del Sud America, e passeggiata in piano fino alla Laguna di Limpiopungu ai piedi del vulcano Rumiñahui (4.721 mt.) con viste spettacolari del páramo, ecosistema della montagna andina, e dell'imponente cono innevato del vulcano Cotopaxi. Pranzo pic-nic. Proseguimento per Salcedo, sistemazione in camera; cena in hotel o ristorante e pernottamento.

Il Cotopaxi. In lingua quechua collo della Luna è un vulcano andino situato a 50 km a sud-est della capitale Quito. Alto 5.872 mt. è la seconda cima più alta dell'Ecuador dopo il Chimborazo, 6.310 mt. il terzo vulcano più alto del mondo, dopo il Sabancaya, 5.985 mt., in Perù, e l'Ojos del Salado, 6.893 m, nel Cile. Il Cotopaxi ha la forma di un cono perfetto e il cratere misura circa 700 m di diametro.



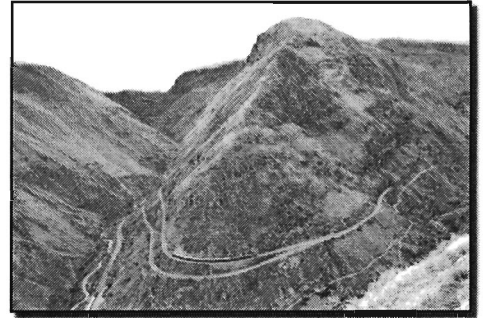
5° Mercoledì, 11 SETTEMBRE 2019: SALCEDO - QUILTOA - RIOBAMBA (mt. 2.754 slm)

Prima colazione in hotel. Partenza per la Laguna di Quilotoa, un lago di origine vulcanica a 3.500 mt. la cui caldera di circa 3 km. di diametro si formò per il collasso di un vulcano circa 800 anni fa; nel corso del tempo il cratere si è riempito d'acqua formando un lago e i cui minerali disciolti gli hanno conferito un particolare colore verde smeraldo. Il bordo del cratere si raggiunge in bus con sosta al belvedere che offre una spettacolare vista sulla laguna con le sue acque verdi cristalline 400 metri sotto, dai colori intensi e sgargianti che variano a seconda della luce del sole e circondato da panorami indimenticabili. Sosta pranzo durante l'escursione. Al termine proseguimento per Riobamba, capitale della provincia del Chimborazo, la città più grande della Sierra andina ecuadoriana, soprannominata la "Sultana delle Ande" per la sua posizione privilegiata ai piedi del Chimborazo, la montagna più alta dell'Ecuador (6.310 mt.). Fondata nel 1534 da Diego de Almagro mantiene molti edifici dell'epoca coloniale e durante un breve periodo, dopo la fondazione della Repubblica del Ecuador, Riobamba fu capitale del Paese. All'arrivo sistemazione in camera; cena in ristorante e pernottamento.

6° Giovedì, 12 SETTEMBRE 2019: RIOBAMBA - ALAUSI - INGAPIRCA - CUENCA (mt. 2.560 slm)

Prima colazione in hotel. In mattinata partenza per la stazione di Alausí, piccolo villaggio piacevolmente animato, per prendere il "Treno delle Ande" in partenza per Sibambe (con un percorso di circa 2 ore a bordo di semplici vagoni), dove l'arrivo del treno continua ad essere un avvenimento anche ai nostri giorni. Il percorso attraversa paesaggi spettacolari come la "Nariz del Diablo" con numerosi tornanti a causa della forte pendenza della montagna. Sosta pranzo in ristorante. Proseguimento in pullman per la visita al complesso archeologico Inca di Ingapirca (mt. 3.160 slm.), il meglio conservato dell'Ecuador con il Tempio del Sole, la struttura principale dell'area che probabilmente veniva usato per le cerimonie e il resto del sito costituito da una grande piazza e da resti di mura che facevano probabilmente parte di magazzini e abitazioni. Partenza per Cuenca e sistemazione in camera; cena in hotel o ristorante e pernottamento.

N.B.: *l'operatività del Treno delle Ande potrebbe essere sospesa o subire ritardi per motivi climatici o altro senza preavviso; la visita di Ingapirca non è garantita in caso di ritardo del treno*
Treno delle Ande - La Ferrocarriles del Ecuador (società nazionale delle ferrovie ecuadoriane) gestisce la rete che collega il Pacifico alle Ande i cui lavori iniziarono nel 1899; seriamente danneggiata durante gli uragani del Niño nel 1997 ha ripreso a funzionare seppur non in modo costante nel 2013. Il tratto più famoso si snoda da Alausí, attraverso la Nariz del Diablo, impressionante promontorio che domina il canyon del Rio Chanchán, fino a Sibambe con panorami mozzafiato.



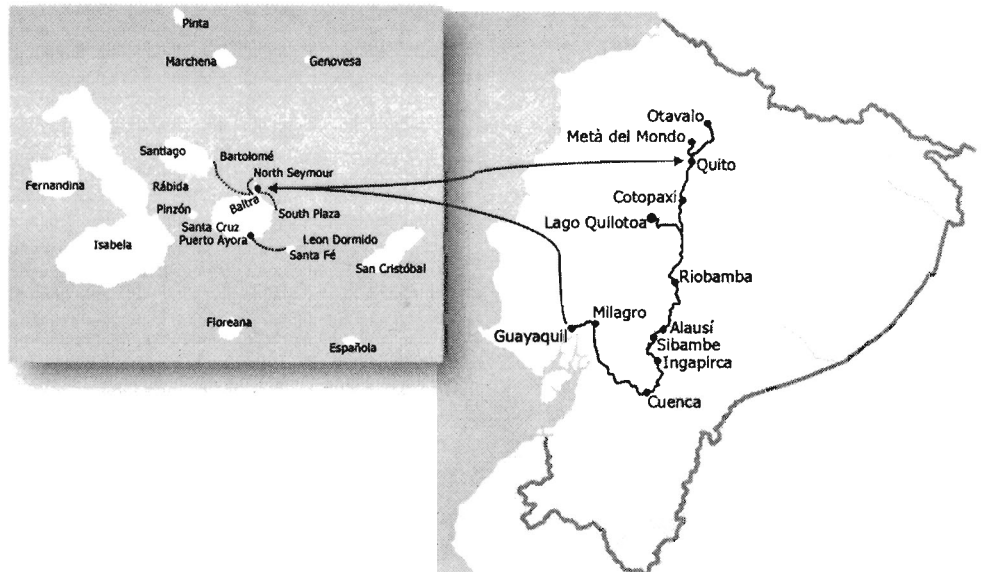
7° Venerdì, 13 SETTEMBRE 2019: CUENCA (mt. 2.560 slm.)

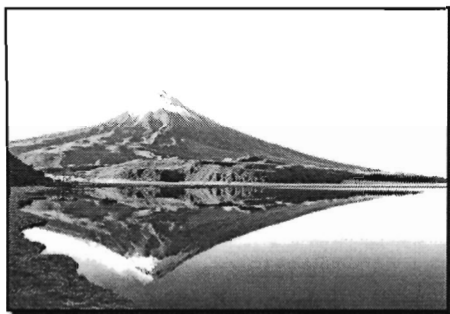
Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla scoperta della città di Cuenca, la più affascinante e più bella città coloniale dell'Ecuador. Fondata dagli spagnoli nel 1557 sopra le rovine dell'antica città Inca Tomebamba, con stradine acciottolate, piazze, case e palazzi coloniali e belle chiese, è stata dichiarata patrimonio dell'Unesco. Nel cuore della città si affacciano l'imponente Cattedrale de la Immaculada Concepción con le sue enormi cupole azzurre che dominano la piazza e il Sagrario, la cattedrale antica. Visita al Museo delle Culture Aborigene, collezione privata che raccoglie una vera ricchezza archeologica, culturale ed etnografica dell'Ecuador; proseguimento con la visita al Museo dei Capelli di Panama. Pranzo in ristorante; cena in hotel o ristorante e pernottamento.

8° Sabato, 14 SETTEMBRE 2019: CUENCA - MILAGRO - GUAYAQUIL

Prima colazione in hotel. Partenza per Milagro, la terza città più popolosa della provincia di Guayas e visita di una piantagione di cacao UNOCACE, la Union Nacional de Organizaciones Campesinas Cacaoteras del Ecuador, una cooperativa di commercio equo che rappresenta 18 associazioni con 1.800 piccoli produttori di cacao, di quattro province del sud-ovest ecuadoriano. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento per Guayaquil, la più grande città del Paese, centro economico e uno dei maggiori porti sul Pacifico meridionale, che sorge su un golfo nel quale si getta il fiume Guayas, costruita in parte su un territorio pianeggiante, e sulle pendici del Cerro Santa Ana, dove si trova il quartiere coloniale di Las Peñas, storico centro cittadino, del Cerro del Carmen con il gigantesco monumento Corazón de Jesús, del Cerro San Eduardo e del Cerro Azul. Fondata nel XVI secolo dai pirati è stata modificata da incendi e terremoti, il che spiega la sua architettura incoerente. Breve visita panoramica del centro con sosta ai principali monumenti. Sistemazione in camera, cena e pernottamento.

Cacao - L'Ecuador è il settimo produttore di cacao al mondo, con la famosa qualità Nacional Arapa, che costituisce circa l'80% delle esportazioni del Paese e il 63% della produzione mondiale di cioccolato finissimo. La diversità geografica dell'Ecuador garantisce una notevole quantità di aromi e sapori differenti a seconda del territorio in cui le fave di cacao sono state coltivate. Nella civiltà azteca i semi di cacao erano considerati un bene di lusso e venivano importati dai paesi vicini. La parola cioccolato deriva dal termine azteco in lingua nahuatl xocoatl. Gli europei scoprirono i semi del cacao quando Cristoforo Colombo li ricevette come dono prezioso, sull'isola di Guanaja, presso l'Honduras, durante il suo quarto viaggio.





9°) Domenica, 15 SETTEMBRE 2019: GUAYAQUIL - BALTRA (GALAPAGOS) - SANTA CRUZ

Prima colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo LATAM per l'isola di Baltra / Santa Cruz nell'arcipelago delle Isole Galapagos. All'arrivo trasferimento a Puerto Ayora; sistemazione in camera e tempo a disposizione per il *pranzo libero*. Nel pomeriggio visita della parte alta dell'isola con i crateri gemelli, due grandi buchi circolari, collassamenti della crosta terrestre. Si prosegue con la visita di una fattoria dove vivono allo stato libero le tartarughe giganti. In gran parte delle isole le tartarughe erano quasi estinte, ma dopo l'apertura del Parco Nazionale, i ranger le allevano nella stazione Charles Darwin fino ai tre anni prima di lasciarle libere per evitare che animali selvatici le mangino quando sono ancora piccole e con il guscio tenero. Cena in hotel o ristorante e pernottamento.

Isole Galápagos - Dallo spagnolo, *galápagos*, la locale tartaruga gigante, sono note anche come Arcipelago di Colombo o Arcipelago di Colón. Sono un arcipelago di tredici isole vulcaniche (sette maggiori e sei minori) situate nell'Oceano Pacifico, a circa 1.000 chilometri dalla costa occidentale dell'America del Sud sparse su circa 45.000 km² delle quali solo quattro sono abitate: Santa Cruz dove si trova Puerto Ayora, la città più sviluppata, Baltra dove è ubicato l'aeroporto principale, San Cristóbal, dove si incontrano l'altro aeroporto e le cittadine di Puerto Baquerizo Moreno e Floreana. L'arcipelago appartiene politicamente all'Ecuador dal 1832. L'equatore attraversa la parte settentrionale dell'isola più grande, Isabela. Il relativo isolamento dovuto alla distanza dal continente e l'ampia varietà di climi e di habitat dovuta alle correnti marine della zona hanno portato all'evoluzione di numerose specie endemiche animali e vegetali, dalla cui osservazione Charles Darwin ha tratto ispirazione per la formulazione della teoria dell'evoluzione. Le Galápagos sono state scoperte in modo casuale nel marzo 1535, quando la nave su cui viaggiava Tomás de Berlanga, vescovo di Panama, si trovò in una zona di bonaccia e fu portata alla deriva dalle correnti fino alle isole. Sono sempre state rifugio di pirati, bucanieri e cacciatori di balene e furono proprio loro che per primi incontrarono le tartarughe giganti che utilizzarono come alimento. Dal 1959 l'arcipelago è protetto dal Parco Nazionale Galapagos e nel 1978 fu dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

Santa Cruz - Con un'area di 986 km² e un'altitudine massima di 864 mt. slm. l'isola di Santa Cruz, chiamata anche *Indefatigable*, è la più popolata, con negozi, alberghi ed è l'unica con una strada che attraversa l'entroterra e permette di raggiungere facilmente le zone più alte. Sull'isola si trovano il quartier generale dell'autorità del parco nazionale delle isole e la stazione di ricerca Charles Darwin dove scienziati e volontari si dedicano alla conservazione delle isole e in particolare programmi riguardanti le tartarughe giganti

10° e 11°) Lunedì, 16 SETTEMBRE 2019 e Martedì, 17 SETTEMBRE 2019: ESCURSIONI A DUE DELLE ISOLE MINORI DEL PARCO NAZIONALE GALAPAGOS

In questi due giorni, dopo la prima colazione in hotel, trasferimento al porto di partenza per imbarco su battello per l'escursione ad una delle isole minori dell'arcipelago di seguito elencate; pranzo pic-nic a bordo del battello. Nel tardo pomeriggio rientro a Santa Cruz in hotel, cena in ristorante e pernottamento in hotel.

NOTA BENE: le escursioni alle isole minori sono contingentate e gli ingressi devono attenersi ad un ordine di visita che viene gestito dalle autorità del Parco Nazionale Galapagos, pertanto le visite vengono indicate giornalmente e possono essere modificate nell'ordine e/o sostituite con altre. Inoltre per motivi di sicurezza potrebbero esserci ritardi nelle visite o sospensioni a causa di condizioni climatiche e meteomarine avverse. Queste decisioni vengono prese per tutelare la sicurezza del passeggero e la conservazione delle isole.

Gli sbarchi su alcune delle isole minori delle Galapagos avvengono con gommoni che lasciano i passeggeri a pochi metri dalla spiaggia e si dovrà camminare un po' in acqua (sbarco bagnato), mentre in pochi casi ci saranno degli attracchi che consentono lo sbarco relativamente asciutto. Le visite sulle isole si effettueranno esclusivamente a piedi su terreno a volte accidentato.

BARTOLOME (sbarco asciutto) - Trasferimento al Canale di Itabaca, imbarco e partenza per Bartolome, una delle isole più giovani dell'arcipelago con una superficie di circa 1,2 kmq. L'isola offre uno dei panorami più spettacolari delle Galapagos. Dalla cima del suo vulcano spento oltre che alle due spiagge ed il famoso Pinnacle Rock, si potranno ammirare parecchie isole circostanti. Nel pomeriggio sbarco bagnato su una spiaggia (il gommone lascia a pochi metri dalla spiaggia e si dovrà camminare un po' nell'acqua).

SEYMUR (sbarco asciutto) - Trasferimento al Canale di Itabaca, imbarco e partenza per Seymour Nord, una piccola isola vicina a Baltra coperta da una vegetazione di arbusti, che ha una superficie di 1,9 kmq e un'altitudine massima di 28 metri. Qui vivono delle importanti colonie di sule dalle zampe azzurre, fregate e gabbiani dalla coda di rondine.

PLAZA (sbarco asciutto) - Trasferimento al Canale di Itabaca, imbarco e partenza per Plaza, una piccola isola situata a est di Santa Cruz con una superficie di 0,13 kmq. Cosparsa da un manto di vegetazione rossa è habitat di otarie, iguane di terra e gabbiani dalla coda di rondine. Da un lato l'isoletta si affaccia su di un canale dove il mare è tranquillo, mentre dal lato opposto il panorama cambia completamente con l'oceano che si abbatte con tutta la sua forza su di un'alta scogliera.

SANTA FE (sbarco bagnato) - Trasferimento al molo di Puerto Ayora, imbarco e partenza per Santa Fé (Barrington). Intitolata all'omonima città spagnola, ha una superficie di 24 kmq ed un'altitudine massima di 259 metri. Santa Fé ospita una foresta di cactus *Opuntia* e di Palo Santo. Le sue corrugate scogliere offrono riparo a gabbiani a coda di rondine, uccelli tropicali dal becco rosso e procellarie, e vi vive una colonia di leoni marini e vengono spesso avvistate le iguane di terra e le lucertole della lava. L'isola ha una laguna frequentata da tartarughe e con acque calme.

12°) Mercoledì, 18 SETTEMBRE 2019: SANTA CRUZ - BALTRA - QUITO - MADRID

Prima colazione. In mattinata trasferimento all'aeroporto di Baltra in tempo per l'imbarco sul volo Avianca per Quito, con scalo a Guayaquil. All'arrivo all'aeroporto di Quito coincidenza con il volo intercontinentale Iberia per Madrid. Rinfreschi, cena e pernottamento a bordo.

13°) Giovedì, 19 SETTEMBRE 2019: MADRID - MILANO - VIGEVANO

All'arrivo a Madrid, previsto alle 13h15 (ora locale) e coincidenza con volo Iberia per Milano con arrivo previsto nel tardo pomeriggio. All'arrivo trasferimento in pullman privato per Vigevano.

- N.B.: l'itinerario delle visite potrebbe subire delle variazioni per ragioni tecniche operative -

Il Ministero degli Esteri (www.viaggiareassicuri.it) fornisce informazioni sulle condizioni di sicurezza che il viaggiatore deve valutare prima di assumersi la responsabilità di effettuare un viaggio. Queste informazioni vengono aggiornate a breve scadenza e possono quindi mutare o rientrare rapidamente. L'annullamento di un viaggio prenotato, non imminente e non "sconsigliato vivamente a qualsiasi titolo in considerazione della gravità della situazione di sicurezza interna" non può considerarsi motivo valido per "fatto sopraggiunto" o "sopravvenuta impossibilità della prestazione". L'annullamento del viaggio prenotato comporta comunque l'addebito al viaggiatore delle spese vive sostenute anche in presenza di espliciti divieti del Ministero.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 4.150

+ tasse aeroportuali e sicurezza pari a Euro 300 (soggette a modifiche)

- le iscrizioni si ricevono unitamente all'acconto di Euro 700 da versarsi entro il 19/4/2019 -

- **La quota comprende:** passaggi aerei in classe economica con voli di linea intercontinentali Iberia (via Madrid), voli interni di linea, trasferimenti in pullman per/da l'aeroporto in Italia, sistemazione in hotels (cat. 4 e 3 stelle) in camera doppia con servizi privati, trattamento di pensione completa (dalla colazione del 2° giorno alla colazione del 12° giorno) con pasti in hotel o ristorante e pic-nic ad esclusione del pranzo del 9° giorno (per trasferimento aereo), le visite ed escursioni indicate in pullman, trenino e battello, gli ingressi ai musei e siti in programma, guida / accompagnatore parlante italiano (solo per itinerario continentale) e guida parlante inglese/spagnolo per le isole Galapagos, tassa d'ingresso al Parco delle isole Galapagos, mance, assicurazione medico/bagaglio (massimale di copertura Euro 30.000), assicurazione annullo viaggio (premio pari a Euro 160, non rimborsabile).

- **La quota non comprende:** le tasse aeroportuali e sicurezza (attualmente pari a Euro 300, ma soggette a modifiche), le escursioni facoltative, il facchinaggio, tutto quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

N.B.: la quota di partecipazione è stata calcolata con il valore del Dollaro USA pari a Euro 0,88; sensibili variazioni del rapporto di cambio, del costo del carburante e delle tasse aeroportuali-sicurezza comporteranno un adeguamento della quota di partecipazione.

- **Supplemento camera singola Euro 980** (salvo disponibilità)

- Il viaggio si effettuerà con un minimo / massimo di 20 - 25 partecipanti.

- Il foglio notizie con gli orari di ritrovo, dei voli ed indirizzi hotels sarà a disposizione del Sigg. Partecipanti presso il ns. recapito alcuni giorni prima della partenza.

- All'atto dell'iscrizione entro il 19 aprile 2019 dovrà versarsi un acconto di Euro 700 con la fotocopia del passaporto; un secondo acconto di Euro 1.800 entro il 25 giugno 2019, il saldo della quota unitamente alle tasse aeroportuali è richiesto entro il 24 luglio 2019.

- Organizzazione tecnica: La Meta srl - Bergamo

- **Per partecipare al viaggio è indispensabile il passaporto individuale con validità residua di almeno sei mesi dalla data del rientro dal Paese -**

NOTIZIE GENERALI ECUADOR

CLIMA - Vi è l'alternarsi di un periodo secco (da aprile a settembre) ad uno delle piogge (da ottobre a marzo). Nella zona andina le temperature medie diurne si aggirano sui 22°C, ma durante la notte possono raggiungere gli 8°C. Le precipitazioni sono particolarmente presenti da ottobre a marzo. Nella parte orientale del Paese vi sono precipitazioni atmosferiche tutto l'anno, in particolar modo verso sera e il periodo più secco è agosto; l'aria è in ogni caso sempre calda con temperature minime sui 18°C. Sulla costa e alle Isole Galapagos la stagione delle piogge va da gennaio ad aprile e le temperature variano per tutto l'arco dell'anno da 18°C a più di 30°C. Guayaquil e tutto il litorale pacifico ha un clima caldo con temperature che oscillano tra i 25 e i 31 gradi durante tutto l'anno. La stagione umida, con abbondanti piogge, dura da dicembre a maggio. Quito e tutte le altre località lungo la catena andina, presentano un clima primaverile durante tutto l'anno con notti fresche e giornate temperate. Nella capitale ci sono ogni giorno le quattro stagioni: fresco al mattino, caldo a mezzogiorno, fresco al tramonto e freddo di notte con temperature medie nel mese di settembre di: 7° / 21°. Il clima delle Galapagos è secco e mite durante tutto l'anno.

TRASFERIMENTI / STRADE - Il viaggio comporta alcuni trasferimenti che possono risultare lunghi e talvolta faticosi in quanto la rete stradale è poco sviluppata e versa spesso in cattive condizioni, alcuni percorsi sono su strade di montagna, tortuose e con fondo irregolare e sconnesso. I tempi indicati per alcuni trasferimenti sono indicativi e soggetti a variazioni per traffico, incidenti, lavori di manutenzione e condizioni meteo. Spirito di adattamento e di avventura sono la filosofia giusta per affrontare un viaggio in questo allegro paese. I trasferimenti sono organizzati in minibus privato con autista. Sono previste alcune passeggiate a piedi

SALUTE - Vaccinazioni obbligatorie: nessuna. Raccomandazioni: non assumere acqua corrente e non bere latte e bevande di produzione locale, evitare di aggiungere il ghiaccio, Il latte non pastorizzato deve essere sempre bollito, i gelati possono rappresentare un rischio; evitare di consumare cibi crudi; utilizzare creme solari ad alta protezione, munirsi di farmaci di uso personale. Evitare di consumare pasti in luoghi dove l'igiene non è assicurata (chioschi lungo le strade, venditori ambulanti ecc.).

- **L'ISCRIZIONE AL VIAGGIO** COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE NORME ELENCALE SUL MODULO DI ASSOCIAZIONE - **LE PENALI PER L'ANNULLAMENTO DI QUESTO SPECIFICO VIAGGIO, OLTRE ALL'EVENTUALE ADEBITO SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA PER IL COMPAGNO DI VIAGGIO, SONO LE SEGUENTI: 40% PER RINUNCE DALL'ISCRIZIONE AL 60° GIORNO - 75% PER RINUNCE DAL 59° GIORNO AL 26° GIORNO - NESSUN RIMBORSO DAL 25° GIORNO.** (non è garantito il cambio nome sui voli prenotati se un partecipante volesse cedere il proprio posto)

ASSICURAZIONE ANNULLO VIAGGIO - La polizza annullamento viaggio inclusa nella quota (vedere condizioni, esclusioni, limitazioni ed obblighi che regolano la polizza) non copre le tasse aeroportuali e l'eventuale addebito del supplemento camera singola per il compagno di viaggio e interviene nel caso in cui il viaggiatore si trovi nella impossibilità di partire per i motivi ivi indicati e documentabili. Esclude annullamenti dovuti a guerra, pandemie sanitarie, terremoti, calamità naturale, scioperi, rivoluzioni, sommosse, atti di terrorismo. In caso di sinistro è indispensabile fare immediata denuncia telefonica alla compagnia entro le 24 ore del giorno successivo. L'inadempimento di tale obbligo può comportare una perdita parziale del diritto all'indennizzo.



PER PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI

Via G. Galilei 4 / a - VIGEVANO (PV)
Tel. 0381.88.150 (Orario: Lun - Ven / 9 - 12 e 15,30 - 19)
www.ilgirasole.vigevano.net - E-mail: ilgirasole.vigevano@ctg.it



Stampato il 11/03/19